

COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 44 del 25 ottobre 2022

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Adesione alla Rinegoziazione per l'anno 2022 dei prestiti concessi alle Città Metropolitane e ai Comuni capoluogo di Regione o sede di Area Metropolitana da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

L'anno duemilaventidue il giorno 25 del mese di ottobre, nella casa Comunale e precisamente nella Sala dei Baroni sita al Castel Nuovo, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO

MANFREDI Gaetano

1) **ACAMPORA Gennaro**

2) **AMATO Vincenza**

3) **ANDREOZZI Rosario**

4) **BASSOLINO Antonio**

5) **BORRELLI Rosaria**

6) **BORRIELLO Ciro**

7) **BRESCIA Domenico**

8) **CARBONE Luigi**

9) **CECERE Claudio**

10) **CILENTI Massimo**

11) **CLEMENTE Alessandra**

12) **COLELLA Sergio**

13) **D'ANGELO Bianca Maria**

14) **D'ANGELO Sergio**

15) **ESPOSITO Aniello**

16) **ESPOSITO Gennaro**

17) **ESPOSITO Pasquale**

18) **FLOCCO Salvatore**

19) **FUCITO Fulvio**

20) **GRIMALDI Luigi**

P

P

P

Assente

Assente

P

P

Assente

P

P

P

P

P

P

Assente

Assente

P

P

P

P

Assente

21) **GUANGI Salvatore**

22) **LANGE CONSIGLIO Salvatore**

23) **LONGOBARDI Giorgio**

24) **MADONNA Salvatore**

25) **MAISTO Anna Maria**

26) **MARESCA Catello**

27) **MIGLIACCIO Carlo**

28) **MINOPOLI Roberto**

29) **MUSTO Luigi**

30) **PAIP AIS Gennaro Demetrio**

31) **PALUMBO Rosario**

32) **PEPE Massimo**

33) **RISPOLI Gennaro**

34) **SAGGESE Fiorella**

35) **SANNINO Pasquale**

36) **SAVARESE d'Atri Walter**

37) **SAVASTANO Iris**

38) **SIMEONE Gaetano**

39) **SORRENTINO Flavia**

40) **VITELLI Mariagrazia**

P

P

P

P

P

Assente

P

P

P

P

P

P

P

P

P

P

P

P

P

P

be MR JW

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato

In grado di prima convocazione e in prosieguo di seduta

Assiste ai lavori del Consiglio comunale il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque

Risulta presente in aula il responsabile del Dipartimento Ragioneria dott.ssa Claudia Gargiulo, per l'attività di supporto tecnico.

La Presidente introduce la deliberazione di G. C. n. 382 del 13/10/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Adesione alla Rinegoziazione per l'anno 2022 dei prestiti concessi alle Città Metropolitane e ai Comuni capoluogo di Regione o sede di Area Metropolitana da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Fa presente, che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio che, con verbale n. 96 del 19/10/2022, ha espresso alla unanimità parere favorevole e al Collegio dei Revisori che con nota PG/2022/753566 del 19/10/2022 ha reso il parere di competenza in termini di favorevole, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 4) del TUEL.

La Presidente cede la parola all' assessore Pier Paolo Baretta per la relazione illustrativa.

L'assessore Pier Paolo Baretta precisa che con la proposta in esame si propone di aderire all'operazione di negoziazione per l'anno 2022 dei prestiti concessi da Cassa DD. PP., di cui alla circolare n. 1302 del 20.09.2022 e di autorizzare, conseguentemente, il Dirigente del Servizio Controllo degli Equilibri Finanziari a procedere ponendo in essere tutte le necessarie attività finalizzate alla formalizzazione del contratto con Cassa Depositi e Prestiti ed ogni attività propedeutica e successiva. Secondo quanto previsto dalla Circolare, il perfezionamento della procedura di adesione all'operazione di rinegoziazione, per l'anno 2022 dei prestiti concessi, deve avvenire non oltre il 25 ottobre 2022. Chiarisce che lo schema di rinegoziazione dei mutui proposta da Cassa Depositi e Prestiti prevede la scelta dei mutui da rinegoziare e le modalità di rimodulazione dei tassi d'interesse. Alla luce dell'aumento degli interessi dei mutui e delle simulazioni fatte, ritiene conveniente aderire a tale opportunità.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Bilancio.

Il consigliere Savarese d'Atri in qualità di Presidente della Commissione bilancio, dopo gli approfondimenti svolti sul provvedimento, ritiene ottima la scelta di aver avviato la rinegoziazione con la Cassa Deposito e Prestiti che va ad alleggerire la rata del mutuo riducendolo di tre anni.

Il consigliere Palumbo preannuncia il voto contrario nella convinzione della non convenienza dell'operazione e del momento non adeguato in cui i tassi di interesse sono eccessivi.

La consigliera Clemente entra nel merito del debito ricordando la sentenza dell'Alta Corte di Giustizia di Londra, sulla vittoria giudiziaria del comune di Venezia in materia del debito da derivati, proponendo un incontro con la Consulta di Audit sul debito del Comune che ammonta a circa 180 milioni di euro. Non conviene sulla proposta di ristrutturare il debito di Napoli con le stesse banche risultate soccombenti nel giudizio contro Venezia, conclude preannunciando l'astensione sulla delibera.

Il consigliere Cecere ritiene che rimodulare il debito con Cassa Depositi e Prestiti risulta essere il primo passo operato dall'Amministrazione per uscire da un contesto economico di grande difficoltà e preannuncia il voto favorevole del suo gruppo consiliare.

Il consigliere Esposito Gennaro nel riferirsi all'intervento della consigliera Clemente, prende spunto per stigmatizzare il comportamento della passata Amministrazione sul tema del debito. Condivide la proposta che vengano vagliate tutte le opportunità, inclusa quella di poter impugnare i debiti come fatto dal comune di Venezia presso il tribunale di Londra.

Il consigliere Guangi sostiene che la rimodulazione proposta non risolve la disastrosa questione finanziaria perpetuata dalle precedenti Amministrazioni. Per tale motivo preannuncia il voto contrario del suo gruppo consiliare e chiede alla Presidente di porre, alla fine degli interventi, in votazione la proposta per appello nominale.

Il consigliere Acampora chiede maggiore responsabilità agli esponenti presenti della passata Amministrazione. Ritiene che la rimodulazione dei debiti con Cassa Deposito e Prestiti non risolve tutti i problemi ma dà respiro alle casse dell'Ente per poter intervenire migliorando in futuro i servizi ai cittadini.

Il consigliere Carbone rimarca il rapporto della Città di Napoli con il mondo bancario rappresentando la necessità di avviare un'inversione di tendenza per avere maggiore credibilità con banche e enti creditizi. Ricorda che ci sono già segnali positivi come il miglioramento del rating della città. Afferma, in fine, che maggiore credibilità e reputazione significa migliori tassi d'interesse e migliori condizioni.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'assessore Pier Paolo Baretta nella replica, precisa alla consigliera Clemente che è già in corso lo studio della sentenza del tribunale di Londra per capire in che misura il Comune di Napoli può approfittarne. Ribadisce che l'obiettivo della rinegoziazione è quello di ridurre il peso della rata per il prossimo di triennio,

di 10 milioni al primo anno, di 20 al secondo e 7 al terzo, per poi pagarne 5 fino al 2027 e che tale operazione comporterebbe un risparmio totale di 70 mila euro sugli interessi. Sottolinea che la proposta di transazione in discussione è solo l'inizio di un percorso di negoziati con i creditori del Comune che in un momento non favorevole per i tassi, mira a ridurre i debiti, con il sostegno della valutazione positiva ricevuta in questi giorni da Fitch Ratings.

La Presidente cede la parola al consigliere Savarese per dichiarazione di voto.

Il consigliere Savarese d'Atri ribadisce che la rinegoziazione con la Cassa Deposito e Prestiti va ad alleggerire la rata del mutuo riducendolo di tre anni e che non grava sul futuro delle prossime generazioni, preannunciando il voto favorevole.

Il consigliere Palumbo ringrazia l'Assessore per i precisi e puntuali chiarimenti forniti, lamentando che non si è svolta una discussione chiara sulla ristrutturazione del debito, come indirizzo politico per attrarre altri investitori.

La Presidente terminate gli interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione per appello nominale, come richiesto dai consiglieri Guangi Salvatore, Savastano Iris e Brescia Domenico, la deliberazione di G. C. n. 382 del 13/10/2022 di proposta al Consiglio, assistita dagli scrutatori, Vitelli Mariagrazia, Esposito Pasquale e D'Angelo B. M., accerta la presenza in aula di n. 34 Consiglieri (**risultano allontanati i consiglieri Andreozzi, Brescia e Esposito Aniello**) cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e dichiara la seguente votazione:

Presenti e votanti: n. 34

Voti Favorevoli: n. 26

Voti contrari: n.6 (Borrelli, D'Angelo B. M., Guangi, Longobardi, Palumbo e Savastano)

Astenuti: n.2 (Clemente e Lange)

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della deliberazione di G. C. n. 382 del 13/10/2022 di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Adesione alla Rinegoziazione per l'anno 2022 dei prestiti concessi alle Città Metropolitane e ai Comuni capoluogo di Regione o sede di Area Metropolitana da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Borrelli, D'Angelo B. M., Guangi, Longobardi, Palumbo e Savastano e l'astensione dei consiglieri Lange e Clemente, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Parere del Collegio dei Revisori dei Conti trasmesso con nota PG/2022/753566 del 19/10/2022;
- Deliberazione di G. C. n. 382 del 13/10/2022 di proposta al Consiglio, composta da n. 08 pagine, progressivamente numerate, nonché di allegati costituenti parte integrante dell'atto, composti da complessive n. 2 pagine, progressivamente numerate. Allegati firmati digitalmente dal Dirigente proponente al fine di attestarne la corrispondenza con quelli pervenuti, che sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente repertoriati con i n. L1030_2022_010.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Selzaro

Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barattini

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque

La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Altano

Deliberazione di C.C. n. 44 del 25/10/2022 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 14 separatamente numerate.

Si attesta:
che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 27.10.2022 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.Lgs. 267/2000).

Il Responsabile [Signature]

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 del D.Lgs 267/2000 è stato comunicato con nota PG/2022/772014 del 26/10/2022: al Servizio Controllo degli Equilibri Finanziari

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del Comma 3, art. 134 del D.Lgs. 267/2000

Addi 7.11.2022

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari
[Signature]

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

- DIPARTIMENTO RAZIONERIA
- SERVIZIO CONTROLLO EQUILIBRI FINANZIARI
- ASSESSORATO AL BILANEO

Attestazione di conformità
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addi 7.11.2022
Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari
[Signature]



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento
U.O. Collegio Revisori dei conti

Pa/2022/753566

DEL 19.10.2022

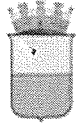
Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Assessore al Bilancio
Al Segretario Generale
Al Ragioniere Generale

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 382 del 13/10/2022.

Si trasmette, in allegato digitale, il parere del Collegio dei Revisori alla deliberazione indicata in oggetto.

**Il Responsabile dell'Area Consiglio Comunale
d'ordine**

Dott. Giovanni Ranallo



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 19/10/2022

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 382 del 13/10/2022 ad oggetto: “Proposta al Consiglio. Adesione alla Rinegoziazione per l’anno 2022 dei prestiti concessi alle Città’ Metropolitane e ai Comuni capoluogo di Regione o sede di Area Metropolitana da parte della Cassa Depositi e Prestiti”.

L’anno duemila-ventidue, il giorno 19 del mese di ottobre, con modalità “a distanza”, si è riunito, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dr. Costantino SESSA **Presidente**

dr. Raffaele PIA **Componente**

d.ssa Teresa DEL PRETE **Componente**

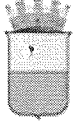
per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;
- che con deliberazione di C.C. n. 15 del 30/05/2022 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2021;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/06/2022 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.)2022/2024;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/06/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;

CONSIDERATO

- che il provvedimento in esame riguarda una proposta al Consiglio Comunale di aderire all’operazione di rinegoziazione per l’anno 2022 dei prestiti concessi da Cassa DDPP, di cui alla circolare n. 1302 del 20/09/2022;
- che il Dirigente del Servizio Controllo Equilibri Finanziari, procederà alla rinegoziazione dei prestiti, previa valutazione delle condizioni rese note dalla CDP mediante la predetta Circolare



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

n.1302 del 20 settembre 2022, nonché a porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP e ai successivi adempimenti di perfezionamento dell'operazione;

TENUTO CONTO

- *che la rinegoziazione riguarda tutti i prestiti inclusi nel perimetro della Circolare;*
- *che sono stati individuati n. 704 prestiti, per un ammontare di debito residuo di Euro 860.798.793,68 inclusi nell'elenco reso disponibile dalla CDP;*
- *che la rinegoziazione dei prestiti appare come opportunità per "ridurre l'incidenza degli oneri finanziari" a carico dell'Ente.*
- *che secondo quanto previsto dalla Circolare n.1302 del 20 settembre 2022, il perfezionamento della procedura di adesione all'operazione di "Rinegoziazione per l'anno 2022 dei prestiti concessi" deve avvenire non oltre il 25 ottobre p.v.;*
- *che vengono rispettati i limiti di indebitamento previsti dagli art. 203 e seguenti del TUEL;*

RITENUTO

- *che la rinegoziazione proposta si pone come un'operazione straordinaria da effettuarsi per mantenere gli equilibri finanziari di bilancio, visto l'evento eccezionale che sta vivendo l'intero Paese a causa della crisi sanitaria da covid-19 ed energetica;*

VISTO

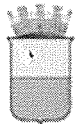
- *i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, sulla deliberazione di Giunta Comunale in oggetto, dai Dirigenti responsabili dei Servizi competenti, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000;*
- *il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante disposizioni in materia di ordinamento istituzionale, finanziario e contabile e s.m.i.;*
- *la Circolare della CDP n. 1302 del 20 settembre 2022;*

LETTO

- *le Osservazioni espresse dal Segretario Generale;*

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, TENUTO CONTO,

RITENUTO, VISTO E LETTO



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ESPRIME

per quanto di competenza, il proprio parere in termini di “favorevole” ai sensi dell’art. 239 comma 1 lett.b) punto 4 del TUEL, sulla delibera di G.C. n.382 del 13/10/2022 ad oggetto: “Proposta al Consiglio. Adesione alla Rinegoziazione per l’anno 2022 dei prestiti concessi alle Città’ Metropolitane e ai Comuni capoluogo di Regione o sede di Area Metropolitana da parte della Cassa Depositi e Prestiti”.

Napoli, 19/10/2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dr. Costantino Sessa - Presidente

dr. Raffaele Pia - Componente

d.ssa Teresa Del Prete - Componente

*Sottoscritta digitalmente**

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull’originale del presente atto ai sensi dell’art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD).
La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell’art.22 del*



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: *DIPARTIMENTO RAGIONERIA*

SERVIZIO: *CONTROLLO EQUILIBRI FINANZIARI*

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: *BILANCIO*

SG: 406 del 13/10/2022

DGC: 444 del 12/10/2022

Cod. allegati: L1030_010

Proposta di deliberazione prot. n° 20 del 12/10/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 382

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Adesione alla Rinegoziazione per l'anno 2022 dei prestiti concessi alle Città Metropolitane e ai Comuni capoluogo di Regione o sede di Area Metropolitana da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Il giorno 13/10/2022, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

SINDACO:

	P	A
<i>Gaetano MANFREDI</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI:

	P	A
<i>Laura LIETO</i> <i>(Vicesindaco)</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Paolo MANCUSO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Pier Paolo BARETTA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Antonio DE IESU</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Teresa ARMATO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Edoardo COSENZA</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

	P	A
<i>Vincenzo SANTAGADA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Maura STRLANO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Emanuela FERRANTE</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Luca TRAPANESE</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Chiara MARCIANI</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio, Pier Paolo Baretta

Premesso che

l'Amministrazione ha tra i propri obiettivi quello di ridurre l'incidenza degli oneri finanziari anche mediante operazioni di ristrutturazione e/o rinegoziazione del debito nel rispetto della normativa vigente;

in tale contesto, la Cassa DD.PP. S.p.A. (di seguito "CDP") nell'ambito delle iniziative di supporto agli Enti locali intraprese per la gestione attiva del debito, con Circolare n. 1302 del 20 settembre 2022 (di seguito "Circolare"), si è resa disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2022 dei prestiti in ammortamento al 1° luglio 2022 concessi alle Città Metropolitane e ai Comuni capoluogo di Regione o sede di Area Metropolitana, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 537, della legge 23 dicembre 2014, n.190 e ss.mm.ii, alle condizioni, nei termini e con le modalità indicate nella citata Circolare, attraverso la quale gli enti interessati potranno rimodulare la propria posizione debitoria;

tale Circolare prevede che l'operazione di rinegoziazione avverrà nel rispetto del principio di equivalenza finanziaria e riguarderà prestiti intestati ai suddetti Enti e concessi antecedentemente al 31 dicembre 2021, con le seguenti e contestuali caratteristiche:

- a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile e flessibili;
- b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° luglio 2022, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2024;

la citata Circolare, inoltre, precisa che potranno essere rinegoziati esclusivamente i prestiti inclusi nello specifico elenco reso disponibile dalla CDP attraverso il proprio applicativo informatico di gestione;

in particolare, l'operazione di rinegoziazione, come descritto nella già citata Circolare n. 1302 del 20 settembre 2022 prevede:

- debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° luglio 2022 risultante a seguito del pagamento al 30 giugno 2022 della rata prevista nei vigenti piani di ammortamento;
- corresponsione dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2024 di rate semestrali comprensive di quote capitale, ciascuna di importo pari allo 0,25% del debito residuo rinegoziato al 1° luglio 2022 e di quote interessi calcolate al tasso di interesse fisso applicabile ai prestiti rinegoziati ("Tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione");
- corresponsione dal 31 dicembre 2024 fino alla scadenza dei prestiti di rate costanti semestrali, comprensive di quote capitale e quote interessi calcolate al Tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione (piano di ammortamento c.d. "francese");
- scadenza dell'ammortamento dei prestiti post rinegoziazione sarà invariata rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento; per i soli prestiti con scadenza originaria dell'ammortamento successiva al 31 dicembre 2036, l'Ente avrà la possibilità di scegliere di mantenere la scadenza post rinegoziazione invariata ovvero di anticiparla di 3 anni;
- tasso di interesse fisso post rinegoziazione determinato in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del Prestito originario e il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del Prestito Rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai prestiti

★

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque

concessi agli Enti Locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione dei tassi di interesse dei prestiti rinegoziati;

- garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio, ex articolo 206 del TUEL.

Dato atto che:

la CDP ha messo a disposizione di ciascun Ente nel periodo di adesione dal 4 ottobre 2022 al 25 ottobre 2022 (di seguito "Periodo di Adesione"), l'elenco dei prestiti originari oggetto di rinegoziazione rendendo note le condizioni applicate alla rinegoziazione tramite una sezione dedicata all'operazione nel proprio sito internet con un apposito applicativo informatico di gestione;

la CDP si riserva di non quotare alcune scadenze e di modificare talune condizioni offerte per la rinegoziazione indicate nella Circolare in relazione all'andamento delle condizioni dei mercati monetari e finanziari durante il Periodo di Adesione;

il debito con la CDP alla data del 1° luglio 2022, dopo il pagamento della rata del 30 giugno 2022, presenta i seguenti valori sintetici:

Sintesi debito al 01/07/2022
Debito residuo € 862.234.460
Tasso medio 3,91%
Durata di vita residua 22 anni
Durata media 12 anni e 9 mesi

alla luce delle caratteristiche anzidette sono state individuate n. 704 posizioni di mutuo interamente a carico della gestione ordinaria (regolati a tasso fisso) per un debito residuo, alla data del 1° luglio 2022, di complessivi Euro 860.798.793,68, che presentano le caratteristiche dei prestiti rinegoziabili ai sensi della Circolare (di seguito "Prestiti Rinegoziabili");

Considerato che:

i Prestiti Rinegoziabili con scadenza dell'ammortamento dei prestiti invariata rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento, per effetto della riduzione delle quote capitale nei primi quattro semestri (dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2024) e conseguente redistribuzione delle quote eccedenti nei semestri successivi, comportano un allungamento della durata media dei singoli prestiti rispetto alla situazione ante rinegoziazione, con conseguente aumento degli interessi complessivi da regolare fino a scadenza;

i Prestiti Rinegoziabili con scadenza dell'ammortamento ridotta di tre anni rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento comportano invece una riduzione della durata media dei prestiti rispetto alla situazione ante rinegoziazione, con conseguente riduzione degli interessi complessivi da regolare fino a scadenza;

la rinegoziazione delle 704 posizioni individuate per un ammontare di Euro 860,798.793,68 potenzialmente rinegoziabili, così come previsto dalla citata Circolare, comporterà dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2024, una riduzione della quota capitale, ciascuna di importo pari allo 0,25% del debito residuo rinegoziato al 1° luglio 2022, per un importo complessivo pari ad Euro 39.654.000;

la Circolare, come già detto, consente, per ogni prestito con scadenza originaria dell'ammortamento successiva al 31 dicembre 2036, la possibilità di mantenere la scadenza invariata o di ridurre la scadenza di tre anni, tale combinazione produce differenti profili di ammortamento del debito complessivo rinegoziato;

nell'ambito delle possibili soluzioni consentite dalla Circolare per ogni singolo prestito, ferma restando l'equivalenza finanziaria, garantita in ogni caso (calcolata secondo la curva riportata

nell'allegato, parte integrante della delibera), si è inteso intraprendere una strategia di rinegoziazione tesa a conseguire la riduzione della quota capitale dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2024, così come indicato in precedenza e ad ottimizzare il profilo dei pagamenti futuri del debito rinegoziato in modo tale da prevedere una riduzione della vita media residua dell'intero portafoglio di debito e una riduzione del tasso medio dell'indebitamento, realizzando, inoltre, una riduzione dell'onere finanziario totale da pagare fino alla scadenza, rispetto alla situazione ante rinegoziazione. In sintesi:

- la rinegoziazione proposta riguarda 704 prestiti, cioè tutti quelli inclusi nell'elenco reso disponibile dalla CDP, per un ammontare di debito residuo di € 860,798.793,68;
- i criteri seguito per la realizzazione dell'operazione sono stati i seguenti:
 - rinegoziare tutti i prestiti inclusi nel perimetro della Circolare;
 - individuare la quota parte di portafoglio rinegoziato su cui operare la riduzione della scadenza (meno 3 anni) e la quota parte di portafoglio rinegoziato per la quale lasciare inalterata la scadenza, al fine di non aumentare gli interessi complessivi;
 - non aumentare il tasso medio del portafoglio rinegoziato;
 - non aumentare la durata media del portafoglio rinegoziato;
 - non aumentare gli interessi in seguito alla rinegoziazione.

La strategia seguita è coerente con la necessità di liberare risorse nell'immediato, al fine di fronteggiare le maggiori spese derivanti dalla crisi energetica che ha investito l'intera economia nazionale, garantendo al contempo il perseguimento degli obiettivi di ripiano del disavanzo fissati nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale e nel "Patto per Napoli", e risponde altresì all'esigenza di ridurre l'onere finanziario totale del debito;

Rilevato che

la citata Circolare richiede il perfezionamento della procedura di adesione all'operazione di rinegoziazione dei prestiti entro il termine del 25 ottobre p.v. e, pertanto, è necessario autorizzare il Dirigente del Servizio Controllo Equilibri Finanziari a procedere alla rinegoziazione dei prestiti individuati dalla strategia sopra descritta, previa valutazione delle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1302 del 20 settembre 2022, nonché a porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP e ai successivi adempimenti di perfezionamento dell'operazione;

per il periodo dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2024, le risorse derivanti dalla operazione di rinegoziazione possono essere utilizzate senza vincoli di destinazione come previsto dall'art. 7, comma 2 del D.L. n.78/2015, modificato dall'art. 57, comma 1 quater del D.L. n. 124/2019 e dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15. art 5-octies;

Visto

il T.U.E.L. emanato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante disposizioni in materia di ordinamento istituzionale, finanziario e contabile e s.m.i.;

lo Statuto del Comune di Napoli, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 16.10.1991 e ss. mm. e ii.;

la Circolare della CDP n. 1302 del 20 settembre 2022, avente ad oggetto: "Rinegoziazione per l'anno 2022 dei prestiti concessi alle Città Metropolitane e ai Comuni capoluogo di Regione o sede di Area Metropolitana";

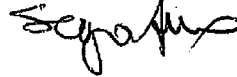
Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine...n.2..... progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1030_2022_010:

- Allegato 1 - Curva di equivalenza finanziaria;

Il Segretario General,
Dr.ssa Monica Cinque

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

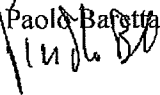
PROPORRE AL CONSIGLIO:

- 1) di aderire alla proposta di rinegoziazione per l'anno 2022 dei prestiti concessi da Cassa DDPP, di cui alla circolare n. 1302 del 20/09/2022;
 - 2) di autorizzare il Dirigente del Servizio Controllo Equilibri Finanziari a procedere alla rinegoziazione dei prestiti previa valutazione delle condizioni rese note dalla CDP mediante la predetta Circolare n.1302 del 20 settembre 2022, nonché a porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP e ai successivi adempimenti di perfezionamento dell'operazione, secondo la strategia così sintetizzata:
 - a. rinegoziare tutti i prestiti inclusi nel perimetro della Circolare: n. 704 prestiti, inclusi nell'elenco reso disponibile dalla CDP, per un ammontare di debito residuo di € 860.798.793,68;
 - b. individuare la quota parte di portafoglio rinegoziato su cui operare la riduzione della scadenza (meno 3 anni) e la quota parte di portafoglio rinegoziato per la quale lasciare inalterata la scadenza, al fine di non aumentare gli interessi complessivi;
 - c. non aumentare il tasso medio del portafoglio rinegoziato;
 - d. non aumentare la durata media del portafoglio rinegoziato;
 - e. non aumentare gli interessi in seguito alla rinegoziazione.
 - 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267.
- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore al Bilancio

Pier Paolo Baratta



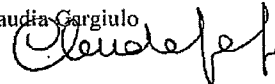
Il Dirigente del Servizio
Controllo degli Equilibri Finanziari

Sergio Aurino




VISTO: IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

Claudia Gargiulo



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.20.....DEL.....12/10/2022....., AVENTE AD OGGETTO: **Adesione alla Rinegoziazione per l'anno 2022 dei prestiti concessi alle Città Metropolitane e ai Comuni capoluogo di Regione o sede di Area Metropolitana da parte della Cassa Depositi e Prestiti.**

Il Dirigente del Servizio Controllo degli Equilibri Finanziari esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

.....
.....
.....
.....
.....

Addì, 12/10/2022

IL DIRIGENTE

Sege...

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 12/10/2022 e protocollata con il n. 12/10/2022/444.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
FAVOREVOLE
.....
.....
.....

Addì, 13/10/22

IL RAGIONIERE GENERALE

Abude...

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Lo schema di provvedimento in esame riguarda una proposta al Consiglio comunale di aderire all'operazione di rinegoziazione per l'anno 2022 dei prestiti concessi da Cassa DD.PP., di cui alla circolare n. 1302 del 20.09.2022 e di autorizzare, conseguentemente, il Dirigente del Servizio Controllo degli Equilibri Finanziari a procedere ponendo in essere tutte le necessarie attività finalizzate alla formalizzazione del contratto con Cassa Depositi e Prestiti e ad ogni attività propedeutica e successiva.

I pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Tuel n. 267/2000, sono favorevoli.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa dell'atto, risulta che, secondo quanto previsto dalla Circolare sopra menzionata, il perfezionamento della procedura di adesione all'operazione di "Rinegoziazione per l'anno 2022 dei prestiti concessi" deve avvenire non oltre il 25 ottobre p.v.. La rinegoziazione dei prestiti appare come opportunità per "ridurre l'incidenza degli oneri finanziari" a carico dell'Ente.

Spetta alla Giunta e, successivamente, al Consiglio comunale l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

VISTO
Il Sindaco

Monica Cinque
avv. C. P.

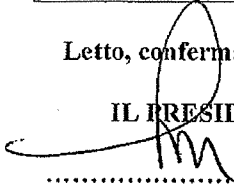
Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 382 del 13/10/2022 composta da n. 8 ... pagine progressivamente numerate;

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

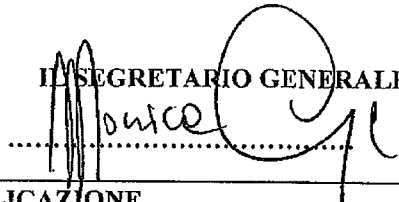
*Inviare ai sensi del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



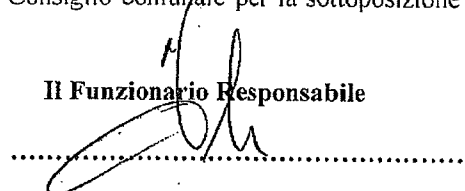
IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 17/10/2022 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile



ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....

Curva per l'attualizzazione della Convenienza economica

Data	Discount factors
20/09/2022	1,000000000
31/12/2022	0,996548877
30/06/2023	0,983793820
31/12/2023	0,969136766
30/06/2024	0,954897809
31/12/2024	0,940187907
30/06/2025	0,925831479
31/12/2025	0,910461369
30/06/2026	0,894536267
31/12/2026	0,877717945
30/06/2027	0,860585460
31/12/2027	0,843111175
30/06/2028	0,825830287
31/12/2028	0,808121258
30/06/2029	0,790501353
31/12/2029	0,772838148
30/06/2030	0,755741166
31/12/2030	0,738397623
30/06/2031	0,721391634
31/12/2031	0,704003223
30/06/2032	0,686731817
31/12/2032	0,670808503
30/06/2033	0,656538103
31/12/2033	0,642205972
30/06/2034	0,628281646
31/12/2034	0,614305616
30/06/2035	0,600735489
31/12/2035	0,587123179
30/06/2036	0,573841650
31/12/2036	0,560600448
30/06/2037	0,547759139
31/12/2037	0,535841061
30/06/2038	0,525113150
31/12/2038	0,514427910
30/06/2039	0,504129391
31/12/2039	0,493871821
30/06/2040	0,483931414
31/12/2040	0,474085472
30/06/2041	0,464595849
31/12/2041	0,455143932
30/06/2042	0,446034063
31/12/2042	0,437167813
30/06/2043	0,428800498
31/12/2043	0,420477037
30/06/2044	0,412420905
31/12/2044	0,404450890

30/06/2045	0,396778196
31/12/2045	0,389144545
30/06/2046	0,381795105
31/12/2046	0,374482505
30/06/2047	0,367441626
31/12/2047	0,360435505
30/06/2048	0,353652325
31/12/2048	0,346939598
30/06/2049	0,340475315
31/12/2049	0,334041964

Globalmente, e per singola posizione, l'attualizzazione con la curva fornita da Cdp permette di rispettare il principio della convenienza economica, con una riduzione del valore attualizzato dei flussi finanziari pari a 43.510 €.

La rinegoziazione, dunque, riguarda 704 prestiti per un debito di 860,8 milioni di Euro. La durata di residua media dell'indebitamento rinegoziato con Cdp passa da 12,93 anni a 12,91 anni (ovvero con una diminuzione pari a 0,02 anni rispetto alla durata attuale).

Il tasso medio iniziale dell'indebitamento rinegoziato con Cdp passa da 3,875% al 3,832% (ovvero con una diminuzione pari al 0,042% rispetto alla situazione attuale).